

raso e damaschin pur negro e scufioni d' oro in testa e barete sopra; poi li 6 oratori vestiti di seda, *videlicet* domino Marioto da Martinengo, fo di domino Lodovico zenthilomo nostro, cavalier, domino Agustino da Cavriolo cavalier, domino Julio da Luzago dotor cavalier, et domino Hironimo da Bronado dotor et Scipion Lana et Antonio Averoldo cittadini. Et domino Hironimo da Bronà dotor, vestito di veludo cremesin, fece l' oration volgar, et fo longa e ben dita. Da poi il Doxe fece cavalieri domino Hironimo da Bronà dotor preditto, et Scipion Lana di oratori, e di brexani Vicenzo di Belasi zovene richo, qual è zenero di Bataion colateral zeneral morto. Et con le trombe e pifari dil Doxe fono acompagnati a caxa fino a cha' di sier Zorzi Emo procurator a Santa Marina, per mezo la caxa di brexani, la qual sier Zuan Francesco Zustinian, fo suo zenero, l' à afitada in ordine tutta per zorni 8, per ducati 32. Et poco è, dito sier Zorzi Emo procurator ivi morite.

*Di Bergamo, di sier Zuan Vituri podestà et vicecapitano, di 10.* Come per francesi si dicea sguizari sono in camino per venir a la volta de Belinzona; et il provedador Griti per sue letere li ha scritto che havea, per due vie, come diti sguizari erano apresso Como. *Tamen* lui non ha tal cose per vere, nè si ha podesto passar le montagne per le grandissime neve che vi sono, alcuno nè a piedi, nè a cavallo. E scrive, lui haver persone a quelle bande che li hariano riportato la verità, et spera di hora in hora intender il tutto. Ben è vero che in Milano se ne dice assai del calar de questi sguizari, et li hispani, si da piedi come da cavallo, sono reduti sopra il monte di Brianza verso Como. Questo è el mazor giudicio si habi in questa cosa; et in Milano hanno comandati molti zentilhomeni di la parte guelpha che debano a Trento apresentarsi al duca de Bari; si dice sono più di 700, benchè si dice ogni hora più di quello è con verità. *Item*, scrive poi queste parole.

Da poi scripta, mi è sopraionto in quella hora, seconda di note, uno di quelli che mandai in svizari per intender quello che essi svizari haveano deliberato in quelle sue tante diete; et qual messo saria venuto molti zorni avanti se la gran neve non lo avesse impedito, et hora è passato le montagne con grandissima difficoltà et riporta quanto è notà qui soto. Et spera ussir di travagli, et che 'l suo successor potrà venir suso.

*Riporto di uno venuto da' sguizari.* Primo, che a di 20 di Zenaro si comenzò una dieta nel loco

di Lucera, dove erano questi capetani grisoni: missier Rodolfo Marmorea, missier Hanibal Filippo Santauzo, Pedreto da Tarian et missier Giacomo da San Gallo ditto Stapher; et de' francesi gli era monsignor marchese di Saluzo, monsignor de Castiglia, monsignor di Lamet, monsignor Bombonet, monsignor de la Rochodera, et molti altri capetani francesi. E avanti si intrasse nel secreto di la dieta gli fu differentie assai, perchè dicevano li svizari dover haver molti danari, et li francesi dicevano esser la verità, ma che se ne erano partiti molti del campo senza licentia. Et essendo in questa controversia, gionse monsignor di Lescu, qual veniva di Franza, et dicevasi haver portato gran numero di danari; et sopra questo intreteno ne lo secreto de la dieta, et in quello per certo è concluso che 11 cantoni servirano a Franza, et Zurich et Basilea starano a casa; et è concluso che una parte debbi venir per Belinzona et una parte dal Coter, et queste due parte se troverano a Varese. Et missier Rodolpho dovea andar a Cura, qual è fato capitano de 7000 fanti, e per lo certo, a di 8 di questo se dovea trovar a Splaga, et la summa sarà 16 milia pagati et 10 milia venturieri. Et pareva che ditto missier Rodolfo volesse venir per lo lago de Como, et fo ordinato che anche lui andasse per Belinzona. *Item*, che francesi pagano 22 milia svizari che stanno a casa, perchè se dice che lo Imperator ha fatto 16 milia lanzinech per romper guerra a' ditti svizari. *Item*, che a di 25 de Zenaro, li grisoni hano fato la dieta a Cura et sono stà in grande differentia, perchè alcuni volevano servir a Franza et alcuni a lo Imperatore; e per questa differentia fu facto comandamento, a pena la vita, che alcuno non andasse fuora del dominio per fino che non era fata la dieta de Zant, perchè aspettavano 4 ambadori mandati a la dieta de Zurich; qual dieta de Zant se doveva comenzar a di 2 di questo. Et non sa quello sia stà ordinato. Pur par se dica che la terza parte servirà a Franza et le altre due parte a lo Imperatore. Et ditto capitano Rodolfo è quello fu conduto questo estate al stipendio di la Illustrissima Signoria nostra.

*Di Brexa, di sier Hironimo da cha' da Pexaro provedador zeneral di tera ferma, vidi letere di . . . .* con avisi di Trento. Et manda una letera li ha mandato, di Roado, el provedador Griti con avisi di la venuta di sguizari; la copia di le qual sarano qui sotto scrita.

*Letera di Trento, di 10 Fevrer 1521.* Cerca le nove, dirovi quanto ne ocore. Per l' ultima posta, quale gionse qui a li 7 dil presente et expedita